

EVVIVA I NONNI!

All'I.C. "Domenico Savio" di Potenza ogni classe della Primaria e della Secondaria riceve la visita a sorpresa di un Nonno o di una Nonna

Mattinata gioiosa quella del 2 ottobre al Comprensivo "D.Savio". Nella giornata in cui la Chiesa cattolica solennizza gli Angeli Custodi e nella quale ricorre anche la Festa nazionale dei Nonni, alle 10:30, un gruppo nutrito di giovani e scattanti nonni ha varcato l'ingresso dell'Istituto per condividere con gli alunni ciascuno la propria esperienza di "Angelo" della famiglia. Tra essi, anche alcuni volti "noti" del Capoluogo: Pasquale Arleo, allenatore di calcio; Roberto Falotico, Assessore all'Istruzione e alla Cultura del Comune di Potenza; Vincenzo Giuliano, Garante regionale dell'Infanzia e dell'Adolescenza. Calorosamente accolti dalla Dirigente Prof.ssa Diana Camardo e dalle Referenti Prof.sse Maria Cristina Albano, Vittoria Buscicchio, Giovanna Roselli, gli ospiti hanno dapprima visitato e apprezzato una "collezione" di preziosi oggetti scolastici antichi, di proprietà per l'appunto di una delle nonne presenti. In bella mostra il portapenne di legno, l'astuccio di plastica, il libro di lettura di 1^elementare con cornicette e disegni, i quaderni di un tempo, la penna a cannuccia col pennino, il calamaio, la carta assorbente e quella copiativa, le pagelle, la cartella, lo scudetto da applicare sul grembiolino, delicate foto un po' ingiallite, il panierino dell'asilo, la scodella per la merenda, e tanto altro ancora, tutto perfettamente integro e intatto perché curato e conservato con profondo amore e rispetto. Un'autentica emozione, soprattutto per gli alunni che, con occhi sbarrati, hanno scoperto un mondo a loro davvero sconosciuto. A seguire, una sosta nella Sala Pinacoteca in cui la Dirigente ha, con enfasi, sottolineato l'importanza della giornata e la "grandezza" del ruolo dei nonni, soprattutto nella società odierna. "Trait d'union fra scuola, famiglia e società", essi insegnano tutto, forse più dei genitori, dando ai nipotini la sensazione meravigliosa di esistere solo per viziare e coccolarli. Le loro case sono oasi di libertà, nelle quali ogni problema trova la giusta soluzione. Immutabili, forti, custodi delle radici e delle tradizioni, i nonni, rappresentando l'esperienza, "sono un libro di fiabe e di racconti" che insegna con leggerezza a vivere bene l'oggi guardando con ottimismo al domani. Ma i nonni "sanno anche cambiar pelle". Al giorno d'oggi, essi sono compagni di viaggio attivi e al passo coi tempi. Accompagnando i nipoti in percorsi di vita sempre più lunghi e servendosi agevolmente degli strumenti più moderni, sostituiscono egregiamente i genitori nella vita quotidiana, aiutando e dispensando consigli ineccepibili. "Chiediamo ai nonni!": quale genitore o nipote non ha pronunciato queste tre magiche parole? E perché essi hanno una risposta per tutto? Perché sono acuti, partecipi, pacati, scevri da sovrastrutture, soprattutto affettuosi e amanti della pace domestica. Alle 11:20, al suono della quarta campanella della giornata, gli ospiti sono stati, quindi, accompagnati nelle singole classi e lì, come in un

“laboratorio autobiografico”, con sincerità e assoluta semplicità, hanno raccontato e si sono raccontati, recuperando fasi ed esperienze di vita utili alla condivisione e alla trasmissione di valori sempre importanti e positivi. Grande e sentito l’entusiasmo degli allievi che hanno interagito con gioia e affettuosa complicità.

La Dirigente, unitamente all’Istituto tutto, ringraziando i preziosi ospiti per la splendida e accorata partecipazione, augura loro “di continuare all’infinito a fare progetti, annaffiare sogni, coniugare verbi al futuro” perché, “senza nulla togliere ai ragazzi - anch’essi una fantastica scuola di vita - i nonni sono spesso la nostra meglio gioventù”.